



**Presidente Consiglio
degli Studenti
Riccardo Cellocco**

Signor Presidente del Parlamento europeo, Magnifico Rettore, autorità civili, militari, religiose presenti, comunità universitaria, è per me un onore e una grande emozione porgere il saluto delle studentesse e degli studenti dell'Università di Camerino alla cerimonia di inaugurazione del 683^{mo} anno accademico del nostro Ateneo.

Sono passati poco più di due anni da quella triste data che ha segnato i nostri cuori più che mai: due anni in cui molte volte si è dubitato del futuro di questa terra vivendo in uno stato di incertezza e paura.

Ma una cosa ci ha sempre dato la speranza.

L'Università.

Maestra di futuro e conoscenza, non si è mai fermata ed ha sempre creduto nel futuro e nei suoi studenti.

Ovviamente lo scenario è cambiato, non abbiamo più, per la sede di Camerino, quei meravigliosi palazzi, quelle aule in muratura, colme di secoli di storia, quello sfondo donatoci dalla città, con le sue strade e vicoli. Ora la vediamo dal basso, ma con la speranza di tornarci presto.

È vero l'Università non si è mai fermata.

Fin da subito abbiamo visto la ripresa degli esami e delle lezioni, prima via streaming poi di nuovo in aula.

Abbiamo visto il caloroso ritorno degli studenti, che non hanno abbandonato.

Abbiamo visto la nascita di nuove strutture, ringraziando ancora le province autonome di Trento e Bolzano e Land del Tirolo per il nuovo studentato, che sta dando modo a più di 400 ragazzi di poter tornare qui.

Ma soprattutto abbiamo visto la voglia di andare avanti, ed è proprio per questo che bisogna ringraziare UNICAM: un Ateneo dove la competenza, il rigore scientifico e il coinvolgimento si fondono.

Da sempre, nel nostro Ateneo, lo studente è considerato il fulcro di tutte le attività: il suo trasformarsi da ragazzo a uomo, pronto ad inserirsi nel mercato del lavoro, è l'obiettivo a cui tutti, docenti, personale tecnico amministrativo e studenti stessi tendono; un pronto inserimento nel mercato del lavoro, certo, come sottolineano ogni anno le indagini AlmaLaurea sull'occupabilità, ma anche saper rapportarsi con gli altri, impegnandosi in prima persona, riconoscendo il valore che la contaminazione dei saperi e delle culture porta: insomma saper essere cittadini del mondo. Per questo il nostro Ateneo ha fatto dell'internalizzazione, un suo cavallo di battaglia, fornendo ai suoi iscritti non solo corsi di laurea erogati totalmente in lingua inglese, ma anche la possibilità di ottenere Lauree a doppio titolo grazie ad accordi con prestigiosi Atenei internazionali, scambi e mobilità attraverso il programma Erasmus+ , viaggi

all'estero e collaborazioni scientifiche con Università in tutto il mondo. Per questo e per tutte le possibilità che UNICAM ci offre, ci sentiamo parte attiva dell'intera comunità universitaria, una comunità che esprime le differenti anime culturali, pronta a confrontarsi per comprendere e crescere, perché solo attraverso la preparazione e la conoscenza potremmo aver realmente compiuto quel percorso che ci trasforma in donne e uomini pronti ad affrontare il futuro. Grazie a tutti.

